

SCHEMA DI CONVENZIONE PER LA REALIZZAZIONE IN CO-PROGETTAZIONE DI SERVIZI ED INTERVENTI A VALERE SUL SUB INVESTIMENTO - LINEA DI ATTIVITÀ 1.3.2 "STAZIONE DI POSTA" DELL'AVVISO 1/2022 NEXT GENERATION EU - PROPOSTE DI INTERVENTO DA PARTE DEGLI AMBITI SOCIALI TERRITORIALI NELL'AMBITO DEL PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR) MISSIONE 5 "INCLUSIONE E COESIONE" - COMPONENTE 2 "INFRASTRUTTURE SOCIALI, FAMIGLIE, COMUNITÀ E TERZO SETTORE" - SOTTOCOMPONENTE 1 "SERVIZI SOCIALI, DISABILITÀ E MARGINALITÀ SOCIALE" - CUP C24H22000140006 – CIG B6257F6DD9

Tra le parti:

COMUNE DI SAVONA in qualità di capofila della Conferenza dei Sindaci del Distretto Sociale n.7 Savonese, nel prosieguo Comune ovvero ATS per brevità, con sede a Savona in Corso Italia n.1, P.IVA 00318690096, Cod. Fisc. 00175270099, rappresentato dalla Dott.ssa Katia RATTO nata il 29/04/1981 – Dirigente del Settore 7 – Attività Sociali ed Educative;

e

_____ - con sede legale a _____ Codice Fiscale _____, P.IVA n. _____, nel prosieguo ETS, rappresentato da _____, nato/a a _____ - il _____ e residente in _____ in Via _____ -, n. _____

PREMESSO CHE

- il Governo italiano ha elaborato il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), trasmesso alla Commissione Europea dopo il dibattito parlamentare, a sua volta preceduto da consultazioni con enti territoriali, forze politiche e parti sociali;
- il PNRR, organizzato su tre assi strategici di policy condivisi a livello europeo (digitalizzazione e innovazione, transizione ecologica, inclusione sociale), è articolato in 6 Missioni e 16 Componenti;
- con D.M. del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 000450 del 09/12/2021 è stato adottato il Piano Operativo per la presentazione di proposte di adesione agli interventi di cui alla Missione 5 “Inclusione e coesione”, Componente 2 – Investimenti 1.1, 1.2 e 1.3 del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) che prevedono progettualità per l’implementazione di: a) Investimento 1.1 - Sostegno alle persone vulnerabili e prevenzione dell’istituzionalizzazione degli anziani non autosufficienti; b) Investimento 1.2 – Percorsi di

autonomia per persone con disabilità; c) Investimento 1.3 - Housing temporaneo e stazioni di posta;

- con nota prot. 95784 del 15/12/2021, Regione Liguria ha trasmesso ai Distretti Sociali il suddetto Piano Operativo, richiedendo contestualmente di inviare, entro il 24/01/2022, eventuale manifestazione di interesse in relazione alle progettualità previste, per il successivo inoltro al Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali;
- nella seduta di Conferenza dei Sindaci di Distretto del 11/01/2022, verbale n. 1/2022, si è provveduto alla condivisione delle opportunità progettuali ed è stato stabilito di aderire a tutte le linee di intervento, compresa quella relativa alla “Stazione di Posta”, di cui il Sub-investimento 1.3.2;
- con nota Prot. 4521 del 21/01/2022 il Distretto Sociale n. 7 Savonese ha provveduto ad inviare la propria manifestazione di interesse, aderendo a tutte le azioni proposte;
- nella seduta di Conferenza dei Sindaci di Distretto del 16/02/2022, verbale n. 2/2022, a seguito della pubblicazione da parte del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali dell'Avviso 1/2022 di cui sopra, sono state discusse le possibili progettualità, compresa la realizzazione di interventi di Stazione di Posta (Sub-investimento 1.3.2);
- nella seduta di Conferenza dei Sindaci di Distretto del 28/03/2022, verbale n. 4/2022, è stato stabilito l'ordinamento, in base alle priorità assegnate alle diverse progettualità, da indicare sulla candidatura da trasmettere al Ministero entro il 31/03/2022;
- in data 31/03/2022 il Distretto ha provveduto ad inviare al Ministero la candidatura sulle progettualità richieste, compreso il progetto relativo all'Investimento 1.3 - Sub-Investimento 1.3.2 Stazione di Posta;
- in riferimento alla Missione 5 “Inclusione e coesione”, Componente 2 "Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore”, Sottocomponente 1 “Servizi sociali, disabilità e marginalità sociale”, Investimento 1.1 - Sostegno alle persone vulnerabili e prevenzione dell'istituzionalizzazione degli anziani non autosufficienti, Investimento 1.2 - Percorsi di autonomia per persone con disabilità, Investimento 1.3 - Housing temporaneo e stazioni di posta, è stato pubblicato l'Avviso pubblico n. 1/2022 adottato con Decreto n. 5 del 15 febbraio 2022 del Direttore Generale per la Lotta alla povertà e per la programmazione sociale - Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali - finalizzato alla presentazione di proposte di intervento da parte dei distretti sociali o i Comuni singoli, da finanziare nell'ambito del PNRR, dall'Unione europea – NextGenerationEU;
- l' Avviso intende favorire le attività di inclusione sociale di determinate categorie di soggetti fragili e vulnerabili come famiglie e bambini, anziani non autosufficienti, disabili e persone senza dimora. Nello specifico, la misura prevede interventi di rafforzamento dei servizi a

supporto delle famiglie in difficoltà, soluzioni alloggiative e dotazioni strumentali innovative rivolte alle persone anziane per garantire loro una vita autonoma e indipendente; servizi socio assistenziali domiciliari per favorire la deistituzionalizzazione, forme di sostegno agli operatori sociali per contrastare il fenomeno del burn out; iniziative di Housing sociale di carattere sia temporaneo che definitivo;

- nello specifico, l'Investimento 1.3, comprende 2 linee di attività (Sub-investimento) 1.3.1 – Housing Temporaneo e 1.3.2 Stazioni di Posta – Centro Servizi per le persone senza dimora;
- la linea di attività a favore delle persone senza dimora – Sub-investimento 1.3.2 – in particolare, ha l'obiettivo di creare centri servizi per il contrasto alla povertà aperti alla cittadinanza, di non grandi dimensioni. Al loro interno potrà svolgersi una limitata accoglienza notturna, attività di presidio sociale e sanitario, ristorazione, distribuzione della posta per i residenti presso l'indirizzo fittizio comunale, mediazione culturale, counseling, orientamento al lavoro, consulenza legale, distribuzione di beni in riuso, banca del tempo, etc. Saranno dei luoghi dove offrire servizi per il contrasto della povertà;
- con Decreto n. 98 del 09/05/2022 del Direttore Generale per la Lotta alla povertà e per la programmazione sociale il Distretto Sociale n. 7 Savonese è risultato beneficiario delle risorse richieste per un importo pari a Euro 1.090.000,00 sulla Linea di Investimento 1.3.2 per favorire la realizzazione di una Stazione di Posta;
- con nota Prot. 27360 del 27/03/2023 il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali - Direzione Generale per la Lotta alla povertà e per la programmazione sociale ha comunicato ufficialmente la sottoscrizione del relativo accordo;
- con delibera di giunta comunale n. 65 del 13/04/2023 è stata approvata la Convenzione con il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali - Direzione Generale per la Lotta alla povertà e per la programmazione sociale per la realizzazione del Sub-Investimento 1.3.2 "Stazione di Posta";
- ai sensi dell'art 55 del D.Lgs 117/2017, in attuazione dei principi di sussidiarietà, cooperazione, efficacia, efficienza ed economicità, omogeneità, copertura finanziaria e patrimoniale, responsabilità ed unicità dell'amministrazione, autonomia organizzativa e regolamentare, le amministrazioni pubbliche nell'esercizio delle proprie funzioni di programmazione e organizzazione a livello territoriale degli interventi e dei servizi nei settori di attività di cui all'articolo 5 del citato decreto, assicurano il coinvolgimento attivo degli enti del Terzo settore, attraverso forme di co-programmazione e co-progettazione e accreditamento, poste in essere nel rispetto dei principi della legge 7 agosto 1990, n. 241, nonché delle norme che disciplinano specifici procedimenti ed in particolare di quelle relative alla programmazione sociale di zona;

- la co-progettazione è finalizzata alla definizione ed eventualmente alla realizzazione di specifici progetti di servizio o di intervento finalizzati a soddisfare bisogni definiti, alla luce degli strumenti di programmazione;
- ai predetti fini l'individuazione degli enti del Terzo settore con cui attivare il partenariato avviene anche mediante forme di accreditamento, nel rispetto dei principi di trasparenza, imparzialità, partecipazione e parità di trattamento, previa definizione, da parte della pubblica amministrazione procedente, degli obiettivi generali e specifici dell'intervento, della durata e delle caratteristiche essenziali dello stesso nonché dei criteri e delle modalità per l'individuazione degli enti partner;
- la collaborazione per la realizzazione degli obiettivi si sostanzia in una compartecipazione del partner alla realizzazione del progetto con proprie risorse intese come beni immobili, attrezzature, strumentazioni, automezzi, risorse umane, capacità di reperire contributi e/o finanziamenti da parte di enti non pubblici, attività di coordinamento e organizzazione, cura dei rapporti con la rete territoriale;
- al ricorrere dei presupposti individuati nei precedenti punti, la co-progettazione può avvenire in deroga alle disposizioni previste dal codice dei contratti pubblici, sostanziandosi in un accordo procedimentale di collaborazione che ha per oggetto la definizione di progetti innovativi e sperimentali di servizi, interventi e attività complesse, da realizzare in termini di partenariato tra amministrazioni e privato sociale e che trova il proprio fondamento nei principi di sussidiarietà, trasparenza, partecipazione e sostegno dell'impegno privato nella funzione sociale;
- il Comune di Savona, in qualità di capofila del Distretto, ha quindi avviato un'istruttoria pubblica per individuare soggetti del Terzo Settore che manifestino la disponibilità alla co-progettazione e alla gestione di attività ed interventi a valere sull'Avviso pubblico 1/2022 approvato con decreto del Ministero del lavoro e delle politiche Sociali n. 5 del 15.02.2022, così come richiamato in premessa, per l'Investimento 1.3.2 – Stazione di Posta;
- con Determinazione Dirigenziale n. _____ in data _____ è stato approvato l'avviso pubblico di co-progettazione, la domanda di partecipazione, lo schema di scheda progetto e di piano finanziario oltre al presente schema di convenzione per la gestione di servizi ed interventi a valere sul sub investimento - linea di attività 1.3.2 "Stazioni di Posta" dell'Avviso 1/2022 Next Generation EU - Proposte di intervento da parte degli Ambiti Sociali Territoriali nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) Missione 5 "Inclusione e Coesione" - Componente 2 "Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore" - Sottocomponente 1 "Servizi sociali, disabilità e marginalità sociale"

SI CONVIENE E STIPULA

quanto segue

Art.1) Norme Regolatrici

Le premesse fanno parte integrante e sostanziale della presente Convenzione, così come Circolari, Avvisi, Regolamenti *et similia* in esse citate, anche *per relationem*, comunque riferite al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), Missione 5, Componente 2, Sottocomponente 1, Investimento 1.3, che costituiscono parte dispositiva inderogabile della medesima. Fanno parte dell'oggetto contrattuale, per quanto applicabili, altresì le disposizioni dell'Accordo con il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali approvato con Delibera di Giunta n.65 in data 13/04/2023, nonché l'Avviso Pubblico di partecipazione alla procedura di co-progettazione di servizi ed interventi, approvato con medesima determina del presente schema di convenzione

Art. 2) Durata della Convenzione

La presente Convenzione ha durata dalla sua sottoscrizione e sino alla totale implementazione degli obiettivi del progetto allegato, che dovrà avvenire entro e non oltre il 31 marzo 2026, con la possibilità di estendere il termine per la mera rendicontazione al 30 giugno 2026.

Art. 3) Risorse messe a disposizione delle parti – Tracciabilità

Il progetto, così come presentato al Ministero, si inserisce nell'Azione A “Stazioni di posta per le persone in condizione di deprivazione materiale, di marginalità anche estrema e senza dimora” - Attività A1” Apertura della stazione di posta-centro servizi per il contrasto alla povertà” e A.2 “Attivo coinvolgimento delle organizzazioni di volontariato a rafforzamento dei servizi offerti ” della Missione 5 “Inclusione e coesione”, Componente 2 "Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore”, Sottocomponente 1 “Servizi sociali, disabilità e marginalità sociale”, Investimento 1.1 - Sostegno alle persone vulnerabili e prevenzione dell’istituzionalizzazione degli anziani non autosufficienti, Investimento 1.2 - Percorsi di autonomia per persone con disabilità, Investimento 1.3 - Housing temporaneo e stazioni di posta, sub investimento 1.3.2 con un Costo di Investimento ammesso pari ad euro 910.000,00 (euro novecentodiecimila/00) ed un Costo di Gestione approvato di euro 180.000,00 (euro centoottantamila/00), per complessivi ed onnicomprensivi euro 1.090.000,00 (euro unmilionenovantamila/00) IVA inclusa.

Il quadro economico di progetto, allegato alla presente Convenzione a farne parte integrante e sostanziale, evidenzia le risorse che saranno trasferite all'ETS per l'implementazione del progetto ed evidenzia altresì le risorse che saranno allocate a favore del progetto a titolo di cofinanziamento.

Le spese dovranno essere puntualmente rendicontate e documentate al fine dell'erogazione delle

singole tranches del contributo, come meglio dettagliato successivamente. La rendicontazione dovrà sempre evidenziare l'entità della compartecipazione dell'ETS come previsto dal quadro economico ricompreso nel progetto, complessivamente allegato alla presente Convenzione.

Tutta la documentazione prodotta ai fini del rendiconto, comunque denominata o compilata e salvi gli obblighi di comunicazione, informazione e pubblicità di cui al comma 2 dell'articolo 34 del Regolamento (UE) 2021/241, dovrà recare il CUP del progetto finanziato ed indicato all'oggetto, oltre al CIG relativo all'affidamento ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari.

Nel caso di inadempimento agli obblighi derivanti dalla presente Convenzione da parte dell'ETS, il Comune di Savona capofila dell'ATS Distretto Sociale n. 7 Savonese, si riserva di procedere alla sospensione dell'erogazione dei contributi fino alla ripresa del regolare adempimento.

Art. 4) Obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari

L'ETS assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'articolo 3 della L. 136 del 13/08/2010 e ss.mm.ii.

Il medesimo dovrà comunicare, entro sette giorni dalla loro accensione o, nel caso di conti correnti già esistenti, dalla loro prima utilizzazione, gli estremi dei conti correnti bancari o postali, anche ad uso non esclusivo, dedicati alle transazioni conseguenti alla presente, sui quali saranno effettuati i bonifici del corrispettivo, indicando anche le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su tali conti.

Ogni movimento finanziario dovrà avvenire esclusivamente con lo strumento del bonifico bancario o postale ovvero con altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni.

Sugli strumenti di pagamento relativi ad ogni transazione dovranno essere indicati il Codice Unico di Progetto (CUP) e il Codice Identificativo di Gara (CIG).

Ai sensi del comma 2 dell'art. 3 della legge n. 136/2010 e secondo le indicazioni di ANAC contenute nella Determinazione n. 4 del 7 Luglio 2011 e ss.mm.ii., i pagamenti destinati a dipendenti, consulenti e fornitori di beni e servizi rientranti tra le spese generali, nonché quelli destinati alla provvista di immobilizzazioni tecniche sono comunque eseguiti tramite il conto corrente dedicato, anche con strumenti diversi dal bonifico bancario o postale, purché idonei a garantire la piena tracciabilità delle operazioni per l'intero importo dovuto, anche se questo non è riferibile in via esclusiva alla realizzazione degli interventi di cui al comma 1 della citata Legge.

I pagamenti in favore di enti previdenziali, assicurativi e istituzionali, nonché quelli in favore di gestori e fornitori di pubblici servizi, ovvero quelli riguardanti tributi, potranno essere eseguiti anche con strumenti diversi dal bonifico bancario o postale, fermo restando l'obbligo di documentazione della spesa.

Ai sensi del comma 9 bis dell'art. 3 della citata Legge, il mancato utilizzo del bonifico bancario o

postale ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni costituirà causa di risoluzione del contratto.

Art. 5) Progetto di gestione

Per quanto previsto dal comma 8 dell'art. 6 dell'Avviso 1/2022 della “Direzione generale per la lotta alla povertà e per la programmazione sociale” del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, la linea di attività a favore della realizzazione di centri servizi (stazioni di posta) per il contrasto alla povertà (1.3.2) ha l'obiettivo di creare punti di accesso e fornitura di servizi, diffusi nel territorio, ben riconoscibili a livello territoriale dalle persone in condizioni di bisogno.

Il progetto di gestione, sviluppato secondo le Azioni e le Attività previste dal sopraddetto Avviso Pubblico, sarà realizzato secondo le modalità, il cronoprogramma e il piano finanziario delineati in sede di co-progettazione, approvati ed allegati alla presente convenzione.

Ogni modifica rispetto alle condizioni previste, con adeguata motivazione e senza ulteriori oneri per il Soggetto Attuatore, dovrà essere preceduta dalla convocazione di un nuovo tavolo di co-progettazione, entro il quale le medesime potranno essere definite senza pregiudizio alcuno al raggiungimento del target di misura.

Art. 6) Impegni specifici dell'ETS

L'ETS con la presente Convenzione si impegna quindi, inderogabilmente, al conseguimento del target di Misura, comportante la presa in carico all'interno della Stazione di Posta temporanea e della struttura riqualificata di almeno 82 beneficiari a far data dalla sottoscrizione della Convenzione e fino al 31 marzo 2026, per un costo di gestione che verrà riconosciuto nella misura di euro 84.840,00.

In caso di attribuzione o comunque reperimento di ulteriori risorse da destinarsi al progetto, salva un'implementazione dei servizi e/o dei beneficiari da stabilirsi attraverso un nuovo tavolo di co-progettazione, il costo di gestione potrà essere corrispondentemente aumentato, senza che si renda necessario procedere ad un nuovo avviso pubblico ovvero all'approvazione di una nuova convenzione.

L'esito del nuovo tavolo di co-progettazione, che modifichi i termini essenziali del progetto di gestione, ne determinerà la successiva approvazione attraverso apposita Determinazione Dirigenziale, con la corrispondente integrazione ovvero integrale sostituzione del progetto allegato sub (A) di cui al punto 5.

L'ETS si impegna a relazionare l'andamento progettuale, con cadenza mensile, nelle modalità indicate dall'ATS al fine di consentire all'ATS medesimo, in qualità di attuatore, la regolare rendicontazione di Traguardi e Obiettivi, anche relativamente al rispetto delle condizionalità

specifiche connesse alla misura PNRR a cui è associato il progetto.

L'ETS si impegna a rendicontare le spese sostenute per la realizzazione delle attività progettuali secondo quanto definito nel piano finanziario allegato al progetto della parte investimenti e al progetto della parte gestione.

L'ETS dovrà conservare la documentazione e gli elaborati tecnici, amministrativi e contabili relativi al progetto finanziato, predisporre un "fascicolo di progetto" che dovrà essere immediatamente disponibile in caso di eventuali controlli da parte dei soggetti abilitati e dovrà essere conservato per i 10 anni successivi alla concessione dell'agevolazione.

Art. 7) Modalità di erogazione del finanziamento

Alla sottoscrizione della presente Convenzione l'ATS provvederà alla liquidazione di un'anticipazione pari ad euro 8.484,60 direttamente sul conto corrente indicato ai fini dell'assolvimento degli obblighi di tracciabilità finanziaria.

I trasferimenti intermedi, salvo quanto stabilito dall'Amministrazione Centrale e comunque fino al raggiungimento della soglia del complessivo 90 % dell'importo di cui al punto 6 ovvero rideterminato ai sensi del medesimo, avverranno sulla base di note di debito presentate dall'ETS, che evidenzino lo stato di avanzamento dell'intervento, che dovrà essere comunque positivamente verificato dagli uffici.

L'ATS si impegna ad inoltrare la richiesta di trasferimento all'Amministrazione Centrale entro 5 giorni lavorativi dalla presentazione della sopraddetta nota di debito, salva la sospensione del termine per eventuali richieste di modifica, integrazione o chiarimento tempestivamente inoltrate all'ETS.

A norma del comma 3 dell'art. 1 del decreto 6 dicembre 2024 del Ministero dell'Economia e delle Finanze, l'Amministrazione Centrale provvederà sul trasferimento intermedio richiesto entro il termine di trenta giorni, decorrenti dalla data di trasferimento presentata dall'ATS.

E' facoltà dell'Amministrazione Centrale fissare un termine, non superiore a cinque giorni, entro il quale l'ATS dovrà provvedere, ove ritenuto necessario, all'integrazione o modifica della richiesta, che avverrà sulla base della documentazione che sarà richiesta all'ETS e dal medesimo prodotta. Fino alla comunicazione delle integrazioni richieste all'Amministrazione Centrale, il termine di trenta giorni resterà sospeso.

Gli importi ricevuti saranno corrisposti all'ETS entro cinque giorni lavorativi dal loro accertamento da parte del Comune.

Il saldo, corrispondente al 10 % dell'importo previsto al punto 6 ovvero rideterminato ai sensi del medesimo, avverrà sulla base della nota di debito finale, corredata della documentazione

giustificativa delle spese dichiarate, secondo le modalità sopra indicate.

Qualora in sede di istruttoria della richiesta di saldo da parte dell'Amministrazione centrale siano ritenuti non sufficienti gli elementi necessari per l'erogazione, è previsto che la medesima fissi un termine non superiore a dieci giorni, entro il quale l'ATS dovrà provvedere alle relative integrazioni o alla modifica della richiesta, che sarà formulata sulla base di quanto rappresentato dall'ETS con le medesime modalità sopra rappresentate per i trasferimenti intermedi.

Il contributo erogato non potrà in ogni caso essere superiore alle spese effettivamente sostenute e rendicontate, al netto del cofinanziamento minimo previsto dall'Avviso Pubblico di partecipazione alla procedura di co-progettazione.

Come previsto dall'Avviso 1/2022 le parti prendono atto che, il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, prima di procedere all'erogazione delle risorse, provvederà a verifiche amministrative contabili al fine di accertare la regolarità delle richieste di cui ai suddetti punti, nonché degli atti relativi all'intervento sostenuto.

Il Comune di Savona in qualità di capofila è tenuto a fornire tutta la documentazione specifica relativa a ciascun atto giustificativo di spesa e di pagamento, prodotta dall'ETS, al fine di consentire l'espletamento dei controlli amministrativo-contabili a norma dell'art. 22 del Reg. (UE) 2021/241.

Gli uffici competenti del Comune di Savona si riservano in ogni caso di revocare in tutto o in parte la quota dovuta all'ETS in caso di inadempienze gravi e/o di omessa o incompleta rendicontazione.

L'erogazione del contributo previsto in favore dell'ETS sarà in ogni caso subordinato:

- alla verifica di conformità delle prestazioni rispetto a quanto indicato nel progetto e nel relativo cronoprogramma;
- alla verifica di conformità delle prestazioni con quanto disciplinato nell'Avviso;
- alla verifica di correttezza contributiva tramite l'acquisizione del DURC.

Art. 8) Stazione di Posta – Centro Servizi

Successivamente al 31 marzo 2026, previa quantificazione dei costi di gestione mediante redazione di specifico ulteriore progetto esecutivo e reperimento delle necessarie risorse con riapertura del tavolo di coprogettazione per l'ammissione di eventuali ulteriori soggetti ovvero nuova manifestazione di interesse, l'attività di centro servizi stazione di posta nell'immobile riqualificato proseguirà, perseguendo l'obiettivo di creare un sistema di punti di accesso e fornitura di servizi, diffusi nel territorio, ben riconoscibili a livello territoriale dalle persone in condizioni di bisogno.

Art. 9) Principi applicabili

A norma dell'art.6 del D.Lgs. 36/2023, l'ETS contribuirà al perseguimento delle finalità sociali determinate nella co-progettazione, in condizioni di pari trattamento, in modo effettivo e trasparente

e in base al principio di risultato di cui all'art. 1 del medesimo D.Lgs 36/2023.

Le attività di co-progettazione disciplinate nella presente convenzione, sono escluse dal campo di applicazione del D.Lgs 36/2023, tuttavia nel loro svolgimento l'ETS osserverà, per quanto applicabili, i principi generali di cui al Titolo I del Libro I del Codice dei Contratti Pubblici.

Art. 10) Alimentazione piattaforma REGIS

L'ETS provvederà a fornire tutta la documentazione necessaria ai fini della rendicontazione ed alimentazione della Piattaforma Regis, scrupolosamente osservando, per propria parte, quanto previsto dall'Accordo con il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali approvato con Delibera di Giunta n.65 in data 13/04/2023, in particolare gli artt. 5, 6 e 7, nonché tutte le diverse ed ulteriori disposizioni afferenti al PNRR in qualunque momento e da qualunque Amministrazione approvate.

Art. 11) Polizze assicurative e responsabilità civile verso terzi

L'ETS si impegna ad operare nel pieno rispetto di leggi, norme e regolamenti vigenti ed è responsabile per tutti i danni di qualsiasi natura che possano derivare a persone o cose legate allo svolgimento delle attività poste a proprio carico secondo il progetto allegato.

L'ATS è sollevato da qualsiasi pretesa, azione, domanda od altro che possa derivare, direttamente o indirettamente dalle attività oggetto della presente Convenzione.

L'ETS, prima dell'avvio delle attività, provvederà all'assicurazione dei rischi derivanti dalla responsabilità civile verso terzi per il suo esercizio, compresi i beneficiari del progetto, i fornitori o prestatori di lavoro o di servizi, autonomi o dipendenti, gli operatori e chiunque a qualsiasi titolo si trovi nell'ambito dei locali e delle relative pertinenze, in cui verrà espletata l'attività di cui al progetto.

La sopraddetta assicurazione, a tutela della proprietà pubblica o privata, con massimali adeguati ed indipendentemente dal soggetto responsabile, dovrà altresì essere estesa al Rischio Incendio, con copertura dei danni materiali e diretti al fabbricato e/o ai suoi contenuti causati da incendio, fulmine, esplosione e scoppio, ivi compresi i danni materiali, anche provocati a terzi, causati da sviluppo di fumi, gas, vapori, anomalie nella produzione di energia elettrica e nel funzionamento di apparecchiature elettroniche, impianti di riscaldamento e condizionamento.

Art. 12) Controversie

Tutte le controversie eventualmente derivanti dal contratto se non risolte bonariamente, anche attraverso ulteriori tavoli di co-progettazione, saranno deferite alla competenza, per materia e territorio, dell'Autorità giudiziaria.

Art. 13) Adempimenti fiscali

La presente Convenzione verrà soggetta a registrazione solo in caso d'uso.

Il presente atto è esente da bollo ai sensi dell'articolo 82, comma 5, del d.lgs. n. 117/2017.

Art. 14) Allegati

Costituiscono allegati alla presente Convenzione i seguenti documenti:

- A) Progetto di gestione;
- B) Piano Finanziario;
- C) Cronoprogramma;

Letto, approvato e sottoscritto senza riserva alcuna nella data di apposizione della firma, avvenuta in data _____2025.

Per l'ATS Distretto Sociale n. 7
Savonese
Il Direttore
Katia Ratto

Per l'ETS
